

Numero 8



Anno Inner Wheel 2023-2024

Comunicare il Distretto

Governatrice Nika Marinello

Editor Vera Poloni



Lettera Governatrice
Nuovo Club di Aosta Centenario
Incontro Proposte e Emendamenti
Caleidoscopio

Entrare nei Club

Consiglio Nazionale
Forum - 16 maggio



La Governatrice



Care Amiche, ben trovate

il tempo galoppa, l'agenda è sempre più ricca di incontri, i club ci sorprendono per la bellezza dei loro interventi e la varietà dei temi affrontati, il notiziario trabocca di iniziative, la comunicazione prosegue in modo innovativo su Facebook.....

È il momento di un bilancio di metà anno come si dice...una verifica intermedia!

Ci rendiamo conto di quante cose stiamo portando avanti insieme e in collaborazione di tante Socie Amiche, e allora analizziamo argomenti e relative scadenze:

19° Convention di Manchester 7-10 maggio 2024: i Club hanno scelto le Delegate votanti di Club e le Proxy Vote Holder (Delegate per procura) che dovranno ricevere entro il 30 aprile la scheda di voto debitamente compilata con le indicazioni di voto dei Club. Il gruppo del D204 è composto da 17 Delegate con alcune Socie accompagnatrici. **Letizia Chini** con i membri del Comitato Permanente al Servizio Internazionale sono a disposizione per qualsiasi informazione. A tale proposito il 4 aprile si è svolto l'attesissimo Incontro preparato con cura, conoscenza e competenza dalla PBD Luisa Vinciguerra per approfondire ed analizzare le Proposte, Emendamenti e Mozioni Generali in agenda da vota-

re in sede di Convention, seguito con tanta attenzione dalle numerose Socie intervenute.

Elezioni cariche Comitato Esecutivo di Club: entro il 15 marzo i Club hanno inviato al Distretto gli organigrammi del rinnovo del Comitato Esecutivo di Club 2024-2025.

Database: è stato richiesto ai Club di inserire i loro nuovi organigrammi sul Database, aggiornando i curricula delle Socie. La Segretaria **Giovanna Cinotto** e la Responsabile distrettuale **Gabriella Mornati** con un lavoro condiviso stanno verificando il corretto inserimento rispettando la data richiesta, 15 aprile.

Formazione: Con il supporto del Comitato ad hoc (**Luisa Vinciguerra con le Past Governatrici Anna Carpignano, Patrizia Gentile, Barbara Milella**) le Tutor diplomate stanno proseguendo con il Progetto Tutoring & Mentoring nei club. Ci incontreremo via zoom il 27 maggio per commentare e verificare i risultati raccolti

Premio Editoria: il Comitato ad hoc Editoria presieduto dalla Editor Distrettuale **Vera Comi Poloni** si incontrerà a breve per la seconda volta per vagliare i Bollettini dei club che concorrono al Premio.

Progetto distrettuale "il Caleidoscopio di Service": i gruppi di club si sono incontrati il 20 e il 21 marzo individualmente con me e con le **Officer di Distretto** referenti di gruppo con la supervisione della Segretaria Distrettuale Giovanna Cinotto. Si avvicina il termine di consegna del materiale prodotto.

Ringrazio le componenti del Comitato Esecutivo del Distretto perché sempre partecipi, attente e competenti. La macchina del CED è bene oliata.

Vi ho lasciato il mese scorso con alcune riflessioni sul significato del contatto, che voglio riprendere perché si legano perfettamente con l'esperienza che abbiamo vissuto pochi giorni fa con la bellissima cerimonia della fondazione del **Club di Aosta Centenario**. La nascita del 44esimo club del Distretto 204 è una gioia, una grande festa per tutte noi del Distretto, per tutto l'Inner Wheel e la presenza della Presidente Nazionale Maria Andria Pietrofeso, della Rappresentante Nazionale Donatella Maestri, di tante Autorità Inner Wheel e rotariane, di tante Presidenti di Club e Socie lo testimonia perfettamente: è un segno di speranza, di fiducia nel futuro. Ma ci sono altre due ragioni per esultare:

la fondazione avviene in un momento storico molto importante per la nostra Associazione e cioè la celebrazione del Centenario

la creazione di un "club giovane" è in linea con il nostro desiderio di parlare alle nuove generazioni per formare le nuove leaders IW come testimoniato dallo Youth Global Forum concluso da pochi mesi.

Quindi passato e futuro si legano indissolubilmente in questa nuova avventura!

Alla fine, possiamo affermare di aver “espugnato” la romana *Augusta Praetoria*, dopo tanti tentativi perpetrati negli anni. Ora è scattata la scintilla, si è creato il gruppo giusto di Socie decise e determinate, un gruppo di donne giovani, impegnate nella vita privata, nel lavoro, unite da interessi comuni, dalla volontà di contribuire positivamente alla vita della loro comunità ed al futuro della società nel suo complesso. Donne entrate in “contatto virtuoso e solidale” tra loro.

Ringrazio la Chairman all’Espansione **Elvira Orto Mirengi** che ha lavorato per rendere possibile la creazione di questo Club, indirizzando ed aiutando giorno per giorno le Socie in questo entusiasmante percorso, con i membri al Comitato Permanente **Lucia Molfino Oddera e Mirella Rusca Bergaglio**.

Ringrazio la Presidente **Consuelo Nava** che con il suo entusiasmo, sensibilità e passione ci ha conquistate da subito, unitamente a **Daria Orto**, attenta e competente Segretaria di Club e a tutte le Socie del Club, tutte spillate durante una cerimonia veramente speciale e molto partecipata.

Ad Aosta si è accesa, per l’Inner Wheel e per la società, una nuova luce di speranza! “SHINE A LIGHT” è diventato realtà.



Meeting Centenario

1924 - 2024

Palazzo Castiglioni
C.so Venezia, 47 - Milano
ore 10.30

7 giugno 2024

seguirà programma

DISTRETTO 204

✧ WORK IN PROGRESS ✧

SAVE THE DATE



II ASSEMBLEA D 204

Excelsior Hotel GALLIA
Piazza Duca d’Aosta, 9 - Milano
ore 9.45

8 giugno 2024

seguirà programma

Ad Aosta, che bella festa!



Il *fil rouge* che unisce fra loro i Club del nostro Distretto ha raggiunto una nuova regione: abbiamo espugnato Aosta, la romana *Augusta Praetoria*, e mai una conquista è stata così partecipata e festosa sia per il numero e la qualità degli ospiti (un vero *parterre de rois*) sia per la passione e l'entusiasmo delle giovani e splendide Socie del nuovo Club rappresentate da una Presidente, Consuelo, che ci ha conquistate con la sua carica e la sua simpatia.

C'è emozione nella voce della Governatrice Nika che inizia la cerimonia che culminerà con la consegna della Charter accendendo una candela blu, simbolo della nuova luce che comincia a splendere nel mondo Inner Wheel.

Dopo il lungo elenco delle Autorità presenti letto dalla Segretaria Giovanna ed il rapido cenno di saluto della Presidente Nazionale (che manifesta la sua gioia per questo evento), Nika prende la parola per esprimere la sua felicità per la formazione di questo giovane Club, dal quale potranno nascere nuove leaders per il futuro, nello spirito auspicato dalle partecipanti allo "Youth Global Forum" recentemente organizzato dal nostro Distretto sotto la perfetta regia di Luisa Vinciguerra. Il motto "Shine a light" suggerisce l'immagine della scintilla che, accendendosi, crea un contatto e una connessione fra le socie e fra i Club. La conclusione del discorso di Nika si articola intorno ad un concetto: "prosperare", crescere e svilupparsi in numero e qualità, che deve essere l'obiettivo di una grande realtà come la nostra. La parola torna poi alla Presidente Nazionale, che collega i valori dell'associazionismo alla necessità, per chi aderisce all'Inner Wheel, di dare un senso alla propria vita e di sentirsi protagonisti di un sentimento di fraternità universale... Ogni Club è "cellula" di un sistema, base operativa per un'azione che, pur nelle differenti personalità, deve puntare ad una coesione, all'essere insieme per fare, trovando mediazioni attraverso un dialogo basato su solidarietà, amicizia, comunanza di valori, trasversalità fra generazioni per gettare un ponte verso il futuro.





Tocca alla Rappresentante Nazionale Donatella Maestri complimentarsi con la nuova realtà e leggere il messaggio della Presidente Internazionale Trish Douglas, che si dice onorata di dare il benvenuto al nuovo Club proprio in quest'anno così importante per la nostra Associazione, e ricorda che ENTRATA significa SERVIZIO. La nostra Chairman all'Espansione, Elvira, è certamente la più emozionata di tutte, per il grande e costante lavoro svolto a favore della formazione di questo Club (ed anche per ragioni più strettamente familiari...), che lei ha visto nascere, osservandone da vicino l'entusiasmo e la determinazione. Insieme ai membri Lucia e Mirrella, con grande orgoglio e con altrettanta emozione, augura al Club un radioso futuro, certa che le giovani Socie sapranno portare a compimento gli ideali Inner Wheel.

Dopo i saluti e i complimenti delle autorità Rotary e Soroptimist presenti, arriva il momento più solenne: la firma della Charter, sottolineata da grandi applausi e seguita dalla spillatura delle neosocie. Poi, la Governatrice passa il collare alla neopresidente Consuelo, alla quale da questo momento spetterà il compito di presiedere l'assemblea.

Ora finalmente la parola tocca a lei: Consuelo manifesta una gioia straordinaria per questa giornata così speciale, destinata a creare ponti, a condividere valori impegnandosi attivamente in progetti concreti di fronte alle sfide epocali che ci attendono. "Insieme facciamo la differenza": un grandissimo "grazie" alle Socie per l'impegno, l'energia, la forza, la passione e la dedizione. "Senza di voi", dice Consuelo "non sarei qui: voi siete il cuore pulsante di un Club che guarda al presente e al futuro".

La neopresidente ringrazia quindi le Autorità innerine presenti, dalla Presidente del CN alla Rappresentante Nazionale, a Nika, Elvira e Giovanna, che tanto si sono spese: un "grazie" particolare alla Segretaria Daria Orto per l'organizzazione della giornata.

Infine un grande abbraccio collettivo a tutti i presenti che hanno condiviso questi momenti indimenticabili.

Dopo lo scambio di gagliardetti e doni, il gesto finale: Consuelo spegne la candela e, con un tocco di campana, sancisce la conclusione di una festa che tutte ricorderemo a lungo.



Numero 8

Sabato 6 aprile, alla vigilia della cerimonia della Fondazione del Club di Aosta, la Presidente Consuelo Nava e le Socie del Club ci hanno invitate ad un aperitivo a Quart, a due passi dal capoluogo. Siamo venute a conoscenza di una realtà interessante, composita, di grande utilità sociale: la Fondazione "Sistema Ollignan Onlus".

persegue finalità di solidarietà sociale, attraverso la gestione di un centro agricolo all'avanguardia, per soggetti disabili, cui viene offerta la possibilità di inserimento lavorativo.

Nel centro agricolo vengono coltivati con metodi biologici ortaggi, patate, segale, granoturco e, più recentemente, piante officinali da cui si ricavano oli essenziali per realizzare una linea cosmetica. Vengono praticate inoltre la viticoltura e l'apicoltura.

Siamo state accolte con grande ospitalità e cordialità dal Presidente, dal Direttore e da alcuni educatori; due Ladies chef medagliate che hanno preparato piatti tipici valdostani.

E' stata una serata di amicizia e di festa, che ci ha aperto l'orizzonte su una realtà socioeducativa di grande importanza sul territorio.





Saremo in tante a rappresentare il nostro Distretto. Manchester ci aspetta!!!

Nei giorni scorsi si è tenuto su piattaforma Zoom l'attesissimo appuntamento formativo in vista della ormai imminente Convention di Manchester. La PBD Luisa Vinciguerra ha organizzato e condotto, con la competenza e la chiarezza che sono il suo tratto distintivo, l'incontro di presentazione e analisi delle Proposte, Emendamenti e Mozioni Generali in Agenda, destinato alle Delegate Votanti e a tutte le Socie del Distretto 204. La Governatrice Nika Marinello ha moderato la riunione, che si è rivelata estremamente interessante e proficua per le numerose Socie presenti, che hanno incalzato la Relatrice con domande e richieste di chiarimenti. La Presidente del Consiglio nazionale Maria Andria Pietrofeso, intervenuta all'incontro, alla fine ha ringraziato con calore la "nostra" Luisa, lodandone la preparazione e la passione sempre manifestata nella vita Inner Wheel.



I Club che hanno svolto attività a favore delle scuole sono invitati a partecipare al Service del Consiglio Nazionale compilando la slide in Power Point inviata alle Presidenti (dati del Club, titolo del Service e descrizione di max 300 caratteri, una/due foto) e realizzando un docu-film di max 1 minuto unicamente in formato mp4 di max. In alternativa, è possibile inviare una sequenza di slides accompagnate da un commento.

Il materiale sarà inviato all'Editor Distrettuale o alla Responsabile Internet Distrettuale, che provvederanno ad inoltrarlo al Consiglio Nazionale entro il 30 aprile prossimo.

Il Comitato ad hoc Sito Internet – Database e per la progettualità grafica del Consiglio Nazionale, si occuperà di realizzare la presentazione audio video contenente tutti i Service proposti dai Club.



 **Inner Wheel Italia**
Consiglio Nazionale

**LA SCUOLA CHIAMA
E
L'INNER WHEEL RISPONDE**

Presidente del Consiglio Nazionale
Maria Andria Pietrofeso

SAVE THE DATE

FORUM ONLINE

16 MAGGIO 2024

ORE 17.30

LE ORIGINALI PROPOSTE DI SLOGAN DAI CLUB INVIATE ALL'INTERNATIONAL INNER WHEEL

MILANO LIBERTY

"Generosity first! Generosity is Sustainability"

TORINO EUROPEA

Donne alleate per il progresso e lo sviluppo umano, sociale e culturale.
Women allies for human, social and cultural progress and development.

TORINO 45° PARALLELO

Donne Uniche Unite - Unique Women United

VARESE E VERBANO

- 1) I.I.W. -Our strenght: perseverance and kindness (la nostra forza: costanza/perseveranza e gentilezza)
- 2) I.I.W. -Hold hands with friendship, work together with perseverance, serve with umility (stringere le mani con amicizia, lavorare insieme con perseveranza, servire con umiltà)
- 3) I.I.W. -Women together will make the most beautiful things (le donne insieme possono fare le cose più belle)
- 4) Inner Wheel Women: Bright stars in the firmament of the universe! (Le donne dell'Inner Wheel: stelle splendenti nel firmamento dell'Universo!)

ALESSANDRIA



Entriamo nei Club

Club di Varese e Verbano

Tombola di Primavera a casa di Maria Rosa

20 marzo - Abbiamo inaugurato la primavera presso l'abitazione ospitale della socia Maria Rosa, che ci ha accolte con la grazia naturale e il caldo sorriso che la caratterizza. Tanti erano i punti all'ordine del giorno relativi al settimo Cec e settima Assemblea, soprattutto in vista della prossima Convention, che ci vedrà rappresentate dall'amica Laura Pugnali Fasano, Addetta ai servizi internazionali. E' stato dunque dedicato un notevole spazio a questo importante evento e alla sua organizzazione, che ci ha permesso di approfondire la nostra formazione. Conclusi i lavori, abbiamo fatto onore alle leccornie dolci e salate frutto dell'impegno di alcune abili socie, oltre che della padrona di casa. Infine è stata la volta della tradizionale tombola benefica, che ci ha viste molto impegnate con le nostre cartelle, eccitate come bambine e impazienti di vincere qualcosa. Come per la recente lotteria, qualcuna è stata più fortunata, altre non sono state "bacciate" dalla sorte, ma ci siamo divertite, felici di condividere la gioia della giornata insieme alla nostra squadra.



Club di Pavia

Cena Intermeeting con il Club Rotary Minerva



6 marzo - Serata piacevolissima ed all'insegna della cordialità quella della Cena del nostro Club con il Club Rotary Minerva al Tennis Club. Dopo l'ascolto degli inni, il Presidente del Rotary Prof. Franco Tanzi ha rivolto ai presenti un caldo saluto al quale ha fatto seguito quello della nostra Presidente Claudia Rondi. Claudia ha ricordato la felice ricorrenza del Centenario della fondazione dell'Inner Wheel ed ha auspicato una sempre più costruttiva collaborazione con il Rotary Club Minerva.



La conversazione tra i invitati ha consolidato la sincera amicizia che contraddistingue i due Clubs. Verso la metà della cena si è proceduto a conferire la Paul Harris a Maria Teresa Casali. Mi piace ricordare che l'Avvocato Paul Harris fu il fondatore statunitense, insieme a tre amici, nel 1905, del Rotary con una prima riunione avvenuta a Chicago. Il premio a Maria Teresa è meritatissimo, perché la carissima socia ha svolto più volte con grande generosità e competenza il ruolo di Presidente del nostro Club, comprendendo con profonda sensibilità le finalità dell'Inner e gli ideali che la contraddistinguono. Ha saputo intrattenere ottimi rapporti con le diverse personalità pavese e con le altre associazioni, portando a termine numerosi services di carattere

culturale e sociale. Con il suo sincero spirito di amicizia ha sempre saputo creare tra le socie un clima di serena cordialità, collaborazione e condivisione, favorendo lo spirito di servizio.

Club di Torino

Interclub con il Rotary Torino



Durante la Conviviale di giovedì 29 febbraio, spiegavo al Presidente come fosse sempre importante nel nostro anno sociale l'incontro col Rotary Padrino. In special modo quest'anno nel quale, nate come Associazione nel 1984, ricorre il nostro 40esimo anniversario, nello stesso anno in cui per l'International Inner Wheel ricorre il centenario. Essendo una delle socie fondatrici gli spiegavo che il mio ricordo andava al professor Carlo Bertolotti all'epoca Presidente del Rotary Torino, ma anche mio Professore al Politecnico di Torino, che indicò il mio nome, in quanto moglie di Rotariano, ai promotori dell'iniziativa relativa alla creazione in città di un club Inner Wheel. Ringraziavo il Presidente anche per la scelta di incontrarci in una serata così stimolante, infatti anche noi, come tutti i torinesi, assistiamo agli sforzi che la nostra città sta facendo nella

diversificazione delle proprie attività, per mantenere una capacità occupazionale che la crisi del settore automobilistico ha reso sempre più evidente e drammatica. Il dott. Stefano Serra, Presidente della recente Fondazione Amma Torino e relatore della serata ha presentato il volume "Torino. Quattro prospettive di sviluppo per la Città Metropolitana". Il volume ha impegnato molte e qualificate voci della società civile, culturale e produttiva attive sul territorio compresa l'Università, prendendo atto della difficile fase che si sta vivendo, iniziata dalla crisi industriale ma anche connessa a vari fattori esogeni, come la globalizzazione, il Covid, e le recenti guerre, per suggerire attività favorevoli allo sviluppo. La prima raccomandazione che viene messa in capo a tutta la trattazione è quasi un Diktat: FARE PRESTO INSIEME; perché dobbiamo farci trovare pronti nel 2032 col programma di modernizzazione ipotizzato. Questa data emblematica ricorda l'anno di prevista attivazione ed entrata in funzione della linea ferroviaria TAV, con la quale Torino riacquista finalmente la sua centralità nei corridoi europei, ponendosi tra Milano, Lione e Genova, come avamposto marittimo, e quindi la città deve prepararsi per saper rispondere adeguatamente al nuovo ruolo baricentrico che le toccherà. Il lavoro di analisi capillare svolto sulla città metropolitana, adeguandosi ai vari Punti di vista, con la contemporanea ricerca delle Convergenze, senza trascurare le zone di Dissenso, privilegiando sempre una Mediazione, è stato condotto e finalizzato ad individuare le potenzialità di crescita che già oggi si possono presumere e delle quali facilitare lo sviluppo. Il relatore ha tracciato con molta chiarezza ed anche evidente partecipazione personale, i punti salienti e le potenziali soluzioni. L'interessante e approfondito lavoro di analisi e confronto delle variegate realtà, indica e privilegia quelli che sono stati definiti come Quattro Pilastri dello Sviluppo Sostenibile e Funzionale:

- 1) Benessere e qualità della vita;
- 2) Valorizzazione del Capitale Umano;
- 3) Supporto alle imprese e Innovazione;
- 4) Dotazione di Reti ed Internazionalizzazione;

Far diventare Torino, che lo è già in parte per quanto riguarda l'aerospazio, sede di molti Incubatori ed Acceleratori favorendo il più possibile la proliferazione delle conoscenze ed inserire l'offerta Accademica locale (Università e Politecnico ma anche le varie scuole già esistenti) e le molte PMI in un contesto internazionale è non solo necessario ma indifferibile. L'uditorio ha lungamente applaudito questa ottimistica e convinta illustrazione da parte del Relatore. Ad ogni invitato, a conclusione di questa importante conviviale è stata poi offerta copia dell'interessante volume.



Ottavia

Incontro con il prof. Porro per parlare di Europa



Mercoledì 6 marzo presso le sale di rappresentanza del Circolo dell'Unione Industriali si è svolta la nostra piacevole conviviale, segnata da due momenti importanti. Dopo il saluto della Presidente, Barbara ha presentato la socia Paola Bernardi, trasferitasi dal Club di Sanremo, di cui è stata socia fondatrice, al nostro Club. La nuova socia, dopo una breve presentazione personale, è stata accolta con un caloroso applauso. Dopo la cena il relatore della serata, Giuseppe Porro, già Professore Ordinario di Diritto Internazionale presso l'Università di Torino e Membro del Comitato Scientifico dell'Istituto Universitario di Studi Europei di Torino, ci ha intrattenuti con un interessante intervento sull'Unione Europea nell'attuale situazione geopolitica internazionale. Con una esposizione poco cattedratica, ma molto efficace e corredata da esperienze e ricordi personali, ha affrontato il tema delle due anime, una sovranista e l'altra federalista, che convivono in contraddizione all'interno dell'UE. Tenuto conto del fatto che l'Europa ha una Carta costituzionale in cui vengono sanciti diritti fondamentali riconosciuti anche dalla nostra Costituzione e che i suoi poteri sono stati sottoscritti liberamente e democraticamente dai 27 paesi dell'UE, appare evidente la sua valenza politica ed economica a carattere sovranazionale, ma di fatto non è così. Siamo di fronte a Stati molto diversi tra loro, non solo per la tendenza a non voler cedere parte del proprio potere decisionale all'Unione, ma anche per una sostanziale differenza economica. Abbiamo infatti una politica monetaria comune, ma non un'economia comune. Basti pensare al differente debito pubblico dei vari paesi a partire dal nostro alquanto cospicuo. Quando le cose non vanno bene, anche nel nostro paese, si preferisce addebitarne la colpa all'Europa, ma non dobbiamo dimenticare che l'Europa se ci ha chiesto di ridurre il debito, in cambio ci ha dato 192 miliardi da spendere e se non li spendiamo in investimenti produttivi per le necessità e il benessere futuro di tutti o non li spendiamo affatto, la colpa è solo nostra. Le prossime elezioni europee sono decisive per il futuro dell'Unione, soprattutto riguardo al perfezionamento dell'aspetto federale. Con un'analisi comparata ad altre realtà come gli Stati Uniti d'America e la Confederazione svizzera, il prof. Porro ha messo in risalto l'importanza del pluralismo che è un valore e non un elemento negativo, come accade in Europa. Gli stati federali citati, pur nella diversità della lingua, delle etnie, della posizione geografica, hanno in comune non solo la moneta, ma anche la difesa, la politica estera, la sicurezza. Ecco perché c'è tanta strada da fare, ma bisogna farla in fretta e con uno sguardo lungimirante che va oltre la preoccupazione del piccolo orto di casa. La relazione, seguita con molta attenzione, ha suscitato interesse e domande, a cui il relatore ha risposto esaurientemente.

Un sentito applauso dei presenti, i ringraziamenti e i saluti finali della Presidente hanno concluso la serata.

Lina

Lina



Club di Santhià-Crescentino

Lella Beretta e l' "estetica dell'immagine "

Piacevole serata con la famosa fotografa vercellese per il club Santhià-Crescentino



Venerdì 15 marzo presso l'hotel Paladini di Carisio si è tenuta una piacevole serata conviviale con la nota fotografa vercellese Lella Beretta, che ha intrattenuto gli ospiti con una brillante conversazione sul tema del rapporto tra fotografia e filosofia. La relatrice ha introdotto l'argomento ripercorrendo alcuni concetti relativi all'immagine ed al suo potere già anticipati dalla filosofia platonica e ricordando come questo concetto fosse già ben presente nell'antichità non solo ai filosofi, ma anche ad uomini di potere come Ottaviano Augusto che costruì il principato sull'immagine di sé come pacificatore, chiedendo a Virgilio di consacrarla nella sua composizione dell'Eneide. Nel prosieguo della conversazione la Beretta ha poi tracciato brevemente la storia della fotografia da Daguerre ai nostri giorni ossessionati dall'immagine, riflettendo su come il passaggio, anche per lei piuttosto traumatico ma necessario, dal mezzo analogico a quello digitale abbia consentito una ancora maggiore riproducibilità e velocità ed abbia condotto tutti noi a questo irresistibile bisogno di autorappresentarci, immortalando ogni momento della nostra esistenza e condividendolo, con la possibilità di usufruire anche di mezzi tecnologici che permettono di trasformare ogni singolo scatto.



La Beretta ha poi concluso la sua relazione con un acuto interrogativo sulle inquietanti prospettive che un potente strumento come l'Intelligenza Artificiale potrà offrire: non si tratterà più, infatti, di trasformare immagini esistenti, ma di crearne dal nulla a proprio piacimento.

La relazione si è, infine, conclusa con un breve intervento di Vera Bullano, autrice di una biografia romanzata di Lella Beretta.

Alla bella serata organizzata dalla presidente Annamaria Santhià hanno partecipato numerose socie dell'Inner Wheel Santhià-Crescentino ed un folto gruppo del Club di Biella guidato dalla presidente Barbara Latini, oltre a numerose autorità innerine e rotariane del territorio.

Rosella



Club di Milano

Visita del Duomo e dell'area archeologica sottostante

12 marzo - Il **Duomo di Milano** è il monumento che rimane nella memoria di tutti coloro che hanno visitato Milano almeno una volta. È un'icona simbolo della stessa città. La sua mole possente è alleggerita da una trina di guglie e statue, che ricordano una vera e propria foresta di marmo che sorprende chiunque alzi lo sguardo dalla piazza antistante. Non a caso la sua costruzione, iniziata nel **1386** per volere del signore di Milano, Gian Galeazzo Visconti, come simbolo della forza e grandezza della città, è durata più di sei secoli.

La sua manutenzione, grazie alla Veneranda Fabbrica del Duomo è sempre attiva, simbolo dell'affezione profonda e della grande laboriosità dei milanesi.

È il più grande e complesso edificio gotico d'Italia. Realizzato in marmo di Candoglia che, all'epoca della sua edificazione, è arrivato dalla Val d'Ossola attraverso una fitta rete di vie d'acqua.

Ma prima del Duomo attuale l'aspetto della piazza era completamente diverso.

In epoca Medioevale esistevano **due cattedrali**. **Santa Maria Maggiore** che è stata inglobata nell'attuale cattedrale e una molto più grande, maestosa: **S. Tecla** basilica paleocristiana a cinque navate con transetto, antistante, che occupava interamente la piazza attuale, demolita nel 1461 per permettere la costruzione del Duomo.

Tra le due cattedrali un battistero: **San Giovanni alle fonti**, dove S. Ambrogio ha battezzato S. Agostino convertitosi al Cristianesimo, smantellato anch'esso per lasciare spazio alla Cattedrale nascente.

E da qui è partita la nostra visita.

Sotto al sagrato, gli scavi iniziati per la costruzione della metropolitana, hanno portato alla luce la vasca ottagonale del Battistero, circondata ancora da residui del pavimento marmoreo e vicino i resti dell'abside di Santa Tecla. Una scoperta e una grande emozione aggirarsi per questi percorsi così lontani nel tempo, testimoni di un Cristianesimo delle origini.

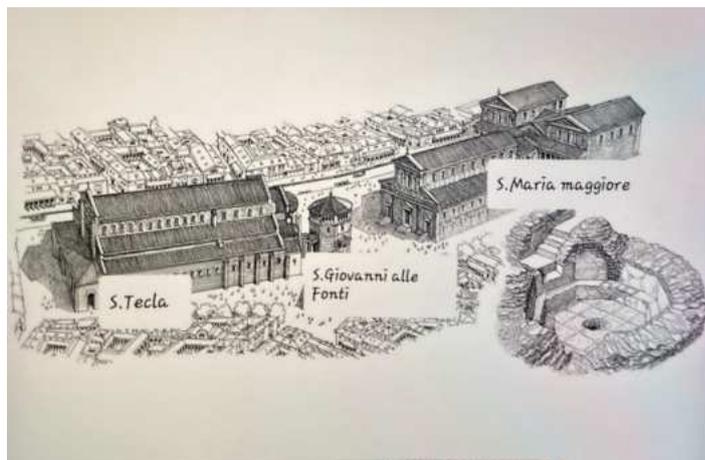
Risaliti poi nel Duomo è stato interessante scoprire il ruolo della meridiana ancora visibile: una striscia di ottone incassata nel pavimento, che attraversa per tutta la larghezza la cattedrale, da Sud a Nord, vicino all'ingresso, risalendo poi per tre metri lungo la parete. Sul soffitto della navata, nei pressi della parete sud, a un'altezza di 24 metri, si trova il foro che permette il passaggio del fascio di luce solare che a mezzogiorno in punto la colpisce, spostandosi lungo questo percorso secondo le stagioni e l'altezza del sole.



Alzando lo sguardo nella navata centrale, che toglie il fiato per l'altezza delle colonne e la ricchezza dei capitelli circondati da statue, e guardando sul fondo nel presbiterio, oltre l'altare sulla sommità della volta dell'abside, si può vedere al centro di un rosone dorato, il tabernacolo dove è conservato il Santo Chiodo, una reliquia molto venerata.

Si tratta di uno dei chiodi della Croce del Redentore, che la tradizione vuole usato dall'imperatore Costantino come morso del cavallo e in seguito donato dall'imperatore Teodosio a Sant'Ambrogio. Custodito in Santa Tecla è stato portato in Duomo dopo la sua distruzione. È stato l'arcivescovo Borromeo a portarlo in processione durante la peste del 1576. E da allora è oggetto di una pia devozione.

Una volta all'anno il Santo Chiodo viene prelevato dal suo alto tabernacolo, con la cerimonia della 'Nivola' per essere esposto per tre giorni alla devozione popolare all'interno del Duomo.



La luce particolarmente brillante della giornata ci ha permesso di apprezzare la meraviglia delle vetrate. Un caleidoscopio di colori, di disegni che si riverberano sul marmo delle colonne e raccontano da secoli una grande varietà di storie. Molte delle prime vetrate sono state commissionate dai Visconti, dei quali riportano spesso gli stemmi o le imprese. Successivamente le elargizioni per la loro realizzazione sono arrivate dalle varie corporazioni delle arti e mestieri presenti in città, quali il collegio dei notai (*vetrata di S. Giovanni Evangelista*), degli speziali (*vetrata di S. Giuditta*), degli orefici, (*vetrata di sant'Eligio*). La realizzazione delle vetrate si è protratta nei secoli, alternando varie tecniche esecutive e compositive. Il risultato è indiscutibilmente spettacolare. La visita si è conclusa nell'abside dove abbiamo potuto ammirare la maestosità delle vetrate e intravedere la cripta, dove è conservato il corpo di San Carlo Borromeo. Un viaggio sorprendente in un luogo di fede, di devozione, di tradizioni, ma anche di bellezza, di arte, di storia della città.

Nadia Sforza Bufano



Club di Torino Castello

Polentata



Presso il Convento francescano dei Frati minori del Santuario Sant'Antonio di Padova, si è rinnovato l'annuale evento conviviale "cena della polenta solidale", menù di quest'anno.

Da molto tempo ogni anno si ripete per noi quest'evento, entrato nella nostra storia a sostegno delle iniziative caritative e sociali, connaturali all'esperienza francescana.

È sempre un'occasione e un'opportunità per noi ascoltare Fra Mauro, nostro referente,



che ci illustra i vari loro servizi; in particolare la mensa che ogni giorno si prende cura di persone bisognose ed emarginate della città, sempre più numerose, ultimamente. La serata si è svolta in un clima sereno, aiutato anche dalla tipologia dei cibi che proprio per la sua semplicità e tipicità, ha contribuito a far vivere il clima di amicizia. Si è aderito con generosità per l'acquisto "Colomba Pasquale" a sostegno del centro carità, che costituiva lo spirito del service.

Prima della cena, si sono svolti i lavori dall'Assemblea del Club per l'elezione del Comitato Esecutivo 2024-25.

Club di Milano S. Carlo Naviglio Grande

Trentennale di Fondazione



Venerdì 1° marzo abbiamo avuto una gran festa, preparata con impegno e dedizione, per ricordare il nostro trentennale, le socie fondatrici, tutto il lavoro fatto in questi anni insieme, ma soprattutto la voglia di andare avanti con amicizia e comprensione.

Eccoci, riunite con un “parterre de rois”, per festeggiare il trentesimo anniversario del nostro Club.

Tante amiche da tanti club diversi, governatrici, presidenti, la nostra Governatrice Nika Filipponio, tante Past Presidenti nazionali, rotariani, l’assistente del Governatore del Distretto 2041 e ospiti dei nostri Club contatto di Arcachon, Roma, Sousse, Trier e Tunisi che hanno voluto essere con noi e partecipare alla nostra gioia.

La sorpresa che ci ha onorate ed emozionante è stata la presenza della Presidente del Consiglio Nazionale Maria Andria Pietroseso, che ha dato alla nostra festa il calore della amicizia e il senso della appartenenza.

Le sue parole sono state accolte come un invito e uno sprone al miglioramento nei rapporti, nell’impegno, nella collaborazione e nella mediazione.

La nostra Governatrice Nika ha fatto un discorso entusiasmante, lei ci conosce bene!! Ha sottolineato il nostro lavoro e il nostro impegno e il nostro entusiasmo, felice di condividere con noi questa serata.

E’ stato un incontro di gioia e di calore che tutti gli ospiti e le socie dei club stranieri hanno percepito. Abbiamo cercato radici comuni che ci leghino e ci aiutino a facilitare la reciproca conoscenza.



Grazie a tutte le socie che hanno lavorato con impegno per noi e per i nostri ospiti, di vero cuore, ed anche a chi ha voluto esserci per partecipare e gioire con noi.

Carla Fabbrini



Club di Milano Castello

Quando l'arte genera emozioni e la brava guida aiuta a riconoscerle e a condividerle

14 marzo - La visita del numeroso gruppo del Milano Castello alla Mostra di "Boldini, De Nittis et les Italiens de Paris", al Castello di Novara ha avuto una brava guida.



Con il favore di una bella giornata, l'aria di primavera, un facile e comodo posteggio, un'ottima sistemazione per la convivialità, la nostra gita fuori porta si è rivelata perfettamente in sintonia con il programma dell'anno: vivere insieme spunti di serenità.

Leggendo i commenti alle foto sulla chat, si scopre anche la misura della carica di energia vitale portata al nostro club come felice risultato della giornata.

Come è andata? Tutto molto semplice: in auto, a gruppetti ci siamo ritrovate al Castello di Novara e dopo poco abbiamo incontrato la guida e siamo salite per la visita.

In un crescendo di interesse e di piacere, l'intensità dei volti e il dinamismo pittorico dei ritratti di Boldini, la ricerca del nuovo e la descrizione ricercata, elegante e puntale di certi dettagli ci hanno incantato. Ci ha incantato anche De Nittis legato al paesaggio, alla ricerca vissuta anche a Parigi nel sodalizio con gli Impressionisti. I paesaggi o i personaggi della vita quotidiana che si incontrano, raffigurati in maniera nuova ed unica, hanno i colori e le luci della pittura en plein air.

Tra dame dell'aristocrazia internazionale in piedi o a mezzo busto e serene passeggiate nel campo di grano assolato il tempo è volato e non ce ne siamo accorte; siamo state sollecitate ad uscire!

Il pranzo in un ristorante nel verde ha trasformato l'incanto in una serena reale convivialità.

La chat, con le foto di Lella, ha completato il quadro.

Tota Borioli



Club di Cuornè e Canavese

8 Marzo- Festeggiamenti giornata internazionale della donna

Numerose ed unite a festeggiare questa importante giornata con le amiche del Club Ciriè e Valli di Lanzo presso la luminosa location del Ristorante "Da Enrietto" a Favria.

Una giornata per ricordare le significative conquiste ottenute dalle donne e per riflettere sulle incresciose situazioni di discriminazione verso le donne ancora esistenti.

La nostra Presidente ha espresso il suo pensiero in merito:

““ Benvenuto alle presenti

Carissime tutte,

sono felice di vedervi così numerose in questa giornata, che comunemente viene definita “La Festa della Donna, ma più correttamente dovremmo definire “Giornata Internazionale della Donna”, poiché la motivazione alla base della ricorrenza non è una festività ma piuttosto una riflessione sulle sfide ancora da affrontare nel cammino verso l’uguaglianza di genere.

È un giorno in cui ricordiamo le donne che hanno lottato per i nostri diritti e quelle che continuano a farlo oggi. È il giorno per riconoscere il valore ed il contributo unico di ogni donna nelle nostre vite, nelle nostre comunità e nel mondo intero. Questa giornata ci ricorda che dobbiamo continuare a combattere per un futuro dove ogni donna possa realizzare il suo pieno potenziale, senza essere limitata da stereotipi di genere, discriminazioni o disparità.

Tuttavia, oggi il nostro club vuole anche solennizzare alcuni momenti importanti, che festeggeremo nel corso della conviviale.

Ringrazio inoltre le amiche del Ciriè e Valli di Lanzo per essere oggi qui con noi. È sempre un piacere condividere con loro momenti di vita associativa””

Durante la deliziosa conviviale che ne è seguita la Dottoressa Meri Marchegiani Fenoglio ci ha intrattenute relazionando sulla “riflessologia facciale”, disciplina olistica che, (come la medicina ayurvedica, l’agopuntura, l’aroma terapia, e la riflessologia plantare) cura la persona considerandola nel suo complesso e recandole benessere fisico, psichico e spirituale .

La Dottoressa Marchegiani è laureata in giurisprudenza e, dopo aver esercitato per anni come avvocato penalista, si è trasferita negli Stati Uniti dove è diventata un’infermiera volontaria della CRI , ha frequentato corsi di educazione sanitaria e Biopsicosomatica, ed infine l’Accademia Internazionale di riflessologia facciale diventando Riflessologa.

Nel corso dell’incontro abbiamo dato il benvenuto a due nuove socie, Anna Maria e Grazia, che la nostra Presidente ha spillato ed accolto con il saluto di rito dell’Inner Wheel.

infine, per festeggiare la nomina all’ importante ruolo di Presidente Nazionale della nostra socia Giuliana Bausano , la nostra Presidente Lucia ha formulato quanto segue:

““È con grande gioia che oggi siamo qui anche per festeggiare la nomina ufficiale della Presidente Nazionale 2024-2025 dell’Inner Wheel, Giuliana.

Giuliana è una donna di straordinaria dedizione, passione ed impegno verso gli ideali

fondamentali della nostra Associazione. Sono certa che con la sua guida e il suo impegno, continueremo a crescere e a raggiungere nuovi traguardi nel nostro percorso comune. La nostra nuova Presidente rappresenta il meglio di noi e sono sicura che ci guiderà con saggezza e visione verso un futuro luminoso per tutti noi. E' un momento del tutto speciale anche per il nostro club e tutte noi siamo orgogliose di avere come Presidente Nazionale una nostra socia. Vi invito a sostenere Giuliana nel suo nuovo incarico. Insieme, tutte, possiamo lavorare per realizzare la nostra missione e fare la differenza nella vita delle persone. Buon lavoro, Giuliana!!”

Marina Ardissonne



Incontro con il Club contatto I.W. di Cremona

In concomitanza con la celebrazione Distrettuale relativa al Contatto tra il D 204 con il D206 tenutasi a Cremona il 10 febbraio, alcune di noi hanno colto l'occasione per ricordare con le amiche del Cremona il contatto stipulato negli anni '90, rinnovato nel 2007, e ultimamente il 15 aprile dello scorso anno quando siamo state loro ospiti. Il ritrovarsi è stato come sempre emozionante, rinnovare la nostra amicizia anche quest'anno è stata un'occasione speciale che abbiamo colto con grande entusiasmo e con la promessa di incontrarci ancora, magari dalle nostre parti.

Consegna "Service del Cuore" all'Ospedale Castellamonte

Venerdì 23 febbraio, presso il presidio sanitario di Castellamonte, in occasione dell'evento di intitolazione della Centrale Operativa Territoriale (COT) alla compianta dr.ssa Lavinia Mortoni, sono stati presentati i dispositivi di telemedicina donati dal nostro club nell'anno sociale 2022-23 presieduto da Patrizia Rosboch, riguardanti la realizzazione di un modello di integrazione Ospedale-Territorio nel campo dello scompenso cardiaco e delle malattie rare.

Marina Ardissonne



Club di Cuornè e Canavese e Club di Ciriè - Valli di Lanzo

Giornata Internazionale della Donna

Giornata all'insegna dei festeggiamenti per la ricorrenza dell' 8 marzo dedicata alle donne. Tante di noi hanno voluto partecipare in allegria alla conviviale e all'ottimo pranzo magistralmente cucinato e servito.

Un motivo di grande gioia è stato l'annuncio dell'elezione, come nuova Presidente Nazionale, della Signora Giuliana Bausano, Socia storica del club Cuornè e Canavese: auguri di buon lavoro da tutte noi a Giuliana.

La giornata festosa ha fatto da perfetta cornice all'ingresso di due nuove socie nel club di Cuornè: Maria Grazia Gazzera, presentata da Giovanna Cinotto, e Anna Maria Bertot accompagnata dalla madrina Rosalba Frigerio.

La presidente Lucia Brossa le ha presentate e spillate con gioia.

Meri Fenoglio Marchegiani ha presentato " La riflessologia facciale ". Laureata in giurisprudenza, dopo aver esercitato per parecchi anni come penalista si è trasferita negli USA per motivi familiari. In quell periodo ha avuto modo e tempo di scoprire il piacere di prendersi cura degli altri, ed è così diventata infermiera volontaria della CRI. Ha quindi frequentato la scuola di psicosomatica con il prof. Jean Claude Badard fino ad approdare all'accademia Internazionale di Riflessologia Italiana fondata dalla dott.ssa Beatrice Moricoli con la quale ha frequentato sia il corso base come operatore che quello avanzato come riflessologa. La riflessologia facciale è una tecnica di massaggio applicato sul viso del soggetto. In questo modo si possono trattare disturbi di organi e parti del corpo. Per ogni organo ci sono corrispondenze in una particolare zona del viso. Questa tecnica è nata in Vietnam nel 1980 per opera del medico agopuntore Bui Quoc Chau, ma l'utilizzo di interventi simili sul viso era già conosciuto e applicato in Cina e in Giappone 5000 anni fa. Molto interessante la relazione di Meri che ha così coronato una giornata festosa e suggellato ancora una volta l'amicizia tra i due Club.



Club di Genova Sud Ovest



La Segretaria del Distretto Ilaria Ribeca con la Presidente Daniela Trucco e l'Incoming President Daniela D'Errigo

Il 29 di febbraio si è svolta a casa della nostra socia Ilaria Maria Ribeca (la neoletta Segretaria del Distretto!) la terza assemblea di Club finalizzata alle elezioni del Comitato esecutivo, alle elezioni internazionali, nazionali e del Distretto.

Al termine delle votazioni la Past President ha letto il testo del suo intervento di T&M, presentato al Club Genova Ovest, inserendo e rinnovando le parole sull'amicizia e coesione tra le socie, espresse dalla Immediate Past President Antonella Cerruti durante il nostro Inner Day del Centenario.

Al suono della campana le socie hanno brindato al nuovo esecutivo 2024/2025.

Ilaria ha, poi, offerto, nella sua accogliente casa, una deliziosa cena.

Il 21 marzo abbiamo trascorso una piacevole serata in vista dei festeggiamenti per la Santa Pasqua. Alcune socie hanno aderito all'invito ad addobbarsi con fiori e altri decori per accogliere la Primavera!

In un ristorante della bellissima Via Garibaldi, alcune delle nostre socie hanno offerto una ottima cena e con l'occasione abbiamo raccolto una somma di denaro da devolvere alla Comunità di Sant'Egidio, che utilizzerà il ricavato per comprare latte da distribuire ai poveri, in particolare, ai bambini che vengono assistiti dalla Comunità.

Erano presenti per l'ente benefico Roberta Reboa e Roberta Graffione che operano attivamente per il centro, unitamente alla nostra socia Caterina Cerruti Past President del nostro Club.

Abbiamo avuto il grande piacere di avere con noi la nostra cara Madrina Rossana Rizzo



Rossana ed Eleonora Rizzo



Alcune delle socie con Roberta Reboa, Roberta Graffione e Caterina Cerruti

Club di Torino Nord Ovest

06 Marzo – CAMERA – Centro Italiano di Fotografia

Robert Capa
Gerda Taro
la fotografia
l'amore
la guerra

Robert Capa (1913, Budapest, Ungheria – 1954, Provincia di Thai-Binh, Vietnam)



Nato nel 1913 da genitori ebrei ungheresi Endre Erno Friedmann inizia a Berlino nel 1931 il suo percorso nel mondo della fotografia. Costretto a lasciare la Germania per l'ascesa del regime nazista si stabilisce a Parigi dove incontra Gerta Pohorylle, in arte Gerda Taro, nata da famiglia ebrea di discendenza polacca.

Endre e Gerda si innamorano ed iniziano un'appassionata storia d'amore. Insieme inventano la figura del fotografo americano di successo Robert Capa, alter ego con il quale Endre si identificherà per sempre.

Robert e Gerda si recano in Spagna negli anni dal 1936 al 1939 per documentare la guerra civile ed è molto interessante la diversa modalità di catturare le immagini che si nota nelle foto di Robert e Gerda. Molto esemplificative le foto:



Robert Capa
"Miliziano colpito a morte"



Gerda Taro
"Miliziana con la pistola"

Le foto di Robert ci raccontano la storia di cinque conflitti, attraverso i reportage per alcune delle più importanti riviste dell'epoca. Robert sarà presente durante la seconda guerra mondiale al D-Day ed alla liberazione di Parigi. Nel 1947 fonda la "Magnum Photos" insieme a Henri Cartier-Bresson, David Seymour, George Rodger, Maria Eissner, William e Rita Vandivert. La sua carriera si interrompe tragicamente il 25 maggio 1954, quando, durante una missione fotografica per "Life" nella provincia di Thai-Binh, in Vietnam, viene ucciso da una mina antiuomo.

Gerda Taro (1910, Stoccarda, Germania – 1937, Brunete, Spagna)

Nata da una famiglia ebrea di discendenza polacca, cresce con una educazione ad alto livello e si distingue nell'apprendimento delle lingue. Già nel 1929 frequenta il Partito comunista tedesco, in aperta opposizione con l'ascesa al potere del nazismo. Viene arrestata per la sua opposizione al regime e nel 1933 deve lasciare la Germania e si stabilisce a Parigi.

Dopo l'incontro con Endre Friedman e l'invenzione del "fotografo" Robert Capa", insieme si recano in Spagna e le loro fotografie vengono firmate indistintamente Capa-Taro e pubblicate sui principali periodici.

Nel 1937 il nome di Taro appare per le prime volte in autonomia e inizia a diffondersi la sua fama di fotografa disposta a mettere in pericolo la propria vita per il lavoro.

Purtroppo nello stesso anno, dopo aver realizzato il suo reportage più importante sulla battaglia di Brunete, muore a causa delle gravi ferite riportate durante un incidente, quando aeroplani tedeschi volarono a bassa quota sul convoglio repubblicano mitragliandolo e nel trambusto generale un carro armato urtò l'auto alla quale era aggrappata e Gerda cadde sotto i cingoli del carro armato

Marika De Liso

Serata "Uova a sorpresa"

13 marzo - Numerosa la partecipazione di socie e di ospiti, riuniti nell'accogliente Sala delle Teiere dell'Hotel Victoria, per una "serata a sorpresa".



La Presidente apre la serata presentando la prossima nuova socia Daniela Bordin Zaccagnino, che ufficialmente entrerà nel Club nella serata di giugno del Passaggio delle Consegne e che già molte socie conoscono, in quanto ha frequentato alcuni nostri eventi ed incontri.

La Presidente propone di partecipare ad un test calligrafico, volontario e anonimo, che verrà esaminato dalla nostra amica Mimma Badellino, che ha studiato per tre anni grafologia.

Viene poi proposto un dettato il cui testo è tutto un riferimento a modi di dire sulle uova.

Ritirati i dettati ne vengono sorteggiati cinque, esaminati da Mimma sempre in forma anonima ed i cui risultati sono stati consegnati durante l'assemblea del 20 marzo.



Successivamente la socia Paola Toledo Pisano ci ha relazionato sul service a favore del Dipartimento di Economia e Statistica Cognetti de Martiis e sul bando in definizione per il Progetto "INTELLIGENZA ARTIFICIALE e GENDER GAP". L'importo che sarà devoluto è il ricavato del Forum, organizzato dal nostro Club con la partecipazione dei Club Inner Wheel di Torino ed Asti, tenutosi presso la stessa Università di Torino il 10 gennaio 2024 in occasione dell'Inner Day.

Al termine della cena tutti i presenti hanno ricevuto l'omaggio di un piccolo uovo di cioccolato, accompagnato da un breve scritto, che attesta l'importanza dell'uovo presente nelle arti delle più svariate culture sino ad oggi, in quanto simbolo di vita, di rinascita e di resurrezione.

Le sue espressioni artistiche si scoprono sorprendentemente vicine alla tradizione delle Uova di Pasqua, con cui ogni anno salutiamo l'arrivo della Primavera.

La serata, piacevolmente originale e molto simpatica, termina come sempre con lo scambio di affettuosi saluti ed auguri.

L'UOVO NELL'ARTE

L'uovo, come **simbolo** cristiano di **Vita e di Risurrezione** si è imposto nella storia dell'arte, dai dipinti rinascimentali all'arte contemporanea e al design. L'uovo somiglia a un sasso e appare privo di vita, così come il sepolcro di pietra nel quale era stato sepolto Gesù. Dentro l'uovo c'è però una nuova vita pronta a sbocciare da ciò che sembrava morto. In questo modo, l'uovo diventa un simbolo di Risurrezione.

Nel 1472, **PIERO DELLA FRANCESCA** raffigurò un uovo di struzzo sospeso sopra la testa della Vergine Maria, creando il dipinto noto come **Pala di Brera o Pala Montefeltro**, conservato presso la Pinacoteca di Brera a Milano, un'opera straordinaria per prospettiva, proporzioni e iconografia. L'uovo di struzzo che pende sul capo della Vergine è un riferimento alla spiritualità dell'Immacolata Concezione, in quanto si riteneva che lo struzzo fosse ermafrodita e, seppellendo le proprie uova, che si dischiudevano al sole, fosse il simbolo di un intervento divino.

Più di 500 anni dopo, il designer **Achille Castiglioni** si è ispirato a questo dipinto e ha progettato una lampada da soffitto che è una moderna versione ovale in vetro opalino color latte dell'uovo di **Piero della Francesca**.

L'ossessione per le uova ha coinvolto parecchi artisti.

Salvador DALI' era fissato con le uova, che erano il suo simbolo preferito per la coesistenza fisica di una parte esterna dura e di una parte interna morbida. Famoso, bellissimo e ricco di simbologia è il dipinto "Aurora" del 1948, che raffigura un uovo spaccato al cui interno il Sole sta al posto del tuorlo.



Nel 1960 fece costruire a Figueres, sua città natale, un teatro/museo, scenario delle sue opere, con grandi decorazioni a forma di uovo appollaiate sul tetto.



E che dire della rappresentazione ossessiva delle uova di **FELICE CASORATI**? In tutte le sue fasi artistiche, rimane acceso l'interesse verso un oggetto singolare: l'uovo, che compare per la prima volta nel dipinto del 1914, che sarà presentato nella mostra personale dell'artista, tenuta a Roma nel 1915.

E per finire, uno degli artisti contemporanei più quotati, **Jeff KOONS**, nel 2014 ha venduto tramite Christie's la sua scultura più importante "L'uovo rotto" a oltre 14 milioni di sterline. Si tratta di una realizzazione alta più di un metro e mezzo in acciaio

inossidabile con rivestimento colorato trasparente.

L'uovo e l'arte sono quindi parenti stretti. Fino all'invenzione dei colori a olio, infatti, i pittori bizantini ed europei mescolavano alla tempera la chiara d'uovo, ottenendo pigmenti in grado di resistere al tempo.

L'uovo, essenziale nella forma e potente nei significati, è presente nelle più svariate culture, simbolo di vita, di rinascita e di origine del cosmo. E così le sue espressioni artistiche si scoprono sorprendentemente vicine alla tradizione delle uova di Pasqua con cui ogni anno salutiamo l'arrivo della Primavera.



Club di Valsesia

Visita culturale a Milano

È stata una splendida giornata quella di giovedì 21 marzo per il club Valsesia.

In trasferta a Milano per ammirare le splendide mostre che ci hanno lasciate estasiare per tanta bellezza. Grazie all'impeccabile organizzazione della nostra segretaria Titti Fusi Parachini, ci è stato possibile visitare nel museo "Gallerie D'Italia" la mostra "Moroni(1521-1580) il ritratto del suo tempo". L'artista bergamasco, tra i maggiori interpreti della pittura rinascimentale lombarda, ha creato opere di gran pregio, noto soprattutto per la sua attività di ritrattista.

A seguire ci siamo recate nel bellissimo museo "Poldi Pezzoli" e la meraviglia ci ha immediatamente accolte, in esclusiva dopo 555 anni, il polittico agostiniano di Piero della Francesca. Otto pannelli noti di uno dei massimi e più impegnativi capolavori dell'artista.

È stata un'esperienza entusiasmante, l'arte ci arricchisce nel corpo e nell'anima ed ognuno se ne dovrebbe nutrire.

La compagnia piacevole tra amiche ha coronato il tutto.

Consuelo Fiorentina Donnianni



Club di Bergamo

Come smascherare un bugiardo



La conviviale del 13 marzo si apre con la nostra Presidente che ci presenta brevemente le iniziative prossime: il 10 aprile ci sarà la presentazione del progetto Caleidoscopio con la partecipazione della nuova Direttrice del carcere di Bergamo, dal 16 al 19 ci saremo in viaggio alla scoperta della costiera amalfitana. Il 20 marzo, il primo di altri, torneo di buracco.

Quindi le nostre ospiti, Ilaria Mazzola, Antonella Grilli, Isabella Lettini.

La relatrice di oggi, la dottoressa Cristiana Zanni, ci parla di “come smascherare un bugiardo”. La dottoressa Zanni ha una laurea in giurisprudenza forense e una in psicologia, questo la rende perfetta per smascherare un bugiardo!

La relazione parte da una base: è difficile individuare un bugiardo in termini soggettivi, in parte lo si può capire dalla mimica, per esempio. Mentire è un atto collaborativo: chi mente vede nell’altro dei feedback, chi ascolta esprime visivamente le emozioni, ad esempio rabbia, tristezza, gioia ecc.

In seguito, ci parla dei falsi miti sulla menzogna: chi mente non guarda negli occhi, giocherella e si muove molto, si contraddice... Un principio fondamentale su cui si basano le varie tecniche di interrogatorio presentate è il seguente: mentire comporta un carico cognitivo maggiore e stressante rispetto a dire la verità, e questo esaurisce le risorse cognitive del bugiardo. E qui veniamo alla parte interessante: l’identikit del bugiardo. Lui o lei sono narcisisti patologici, con intelligenza superiore alla media, che vogliono sempre aver ragione, evitano le responsabilità e non accettano le bugie altrui. Gli uomini mentono il 40% più delle donne, e mentono per egoismo, le donne mentono per difendere gli altri (noi donne lo avevamo sempre saputo...). Infine scopriamo il bugiardo nella vita quotidiana: questi aggiunge particolari irrilevanti, vuole chiudere la conversazione in fretta, ripete la domande per prendere tempo, utilizza lentezza nel rispondere, ha un atteggiamento schivo di fuga, non tornerà mai da solo sull’argomento, usa interloquzioni come “onestamente”, “a dire il vero” ecc.

A conclusione di questo interessante intervento, scopriamo che le bugie di tutti i giorni sono delle mezze verità, non del tutto inventate: cioè quella *mezza verità* è avvenuta magari in un altro momento o con un’altra persona. La dottoressa Cristiana Zanni merita l’applauso collettivo perché il tema, non semplice, è stato spiegato con chiarezza.

Ludovica

Club di Ivrea

Serata Interclub con Rotary Club di Ivrea

7 marzo - Ospiti della serata l'ing. Laura Gillio Meina manager, intervistata dalla giornalista RAI Federica Burbatti sul tema **"Leadership al femminile"**

Laura Gillio Meina, ingegnere eporediese, country leader della Boston Scientific Italia, azienda mondiale protagonista nei settori della tecnologia e della medicina cardiovascolare, è stata inserita tra le cento italiane vincenti, scelte da Forbes per rappresentare il meglio dell'Italia al femminile.



In Boston Scientific, Laura è responsabile del mercato della cardiologia in Italia, Spagna e Portogallo. Fra le innovazioni tecnologiche più rilevanti che ha introdotto, c'è il dispositivo per la chiusura dell'auricola del cuore, riconosciuto dalla comunità medica come una delle soluzioni terapeutiche più innovative per la prevenzione dell'ictus. Inoltre stent coronarici e dispositivi per la sostituzione della valvola aortica.

Alla domanda di come sia iniziata la sua carriera ha dichiarato con molta naturalezza che essa ha avuto caratteristiche al maschile: studi scientifici, laurea in ingegneria elettronica e una carriera in aziende di biotecnologia. Quando ha iniziato l'università c'erano pochissime donne, meno del 10%, ora la percentuale è cresciuta ma c'è sempre molta diffi-

coltà a fare carriera. Molto significativo per lei è stato il momento del primo lavoro in cui le è stato sottolineato l'eccezionalità della sua assunzione come ingegnere donna.

Altro punto critico per una donna è la famiglia, ma la carriera è un lungo viaggio che permette di raggiungere prestigiosi obiettivi anche per una donna. Purtroppo esiste tuttora una disparità di genere, al cui superamento si arriva con l'educazione proposta fin da piccoli.

Si parte dal linguaggio, che dovrebbe essere più coniugato al femminile. Occorre far crescere una generazione in cui la diversità non sia più un problema. Poi occorrono più esempi di riferimento, dei 'role model' perché mancano. Avere dei modelli femminili cui ispirarsi fa sentire meno sole nei momenti di dubbio.

Occorrono poi delle azioni concrete come lo smart working che aiuta tantissimo, quello che viene chiamato parental leave, il congedo parentale, che permette ad ogni neogenitore maschio di avere fino a 18 settimane da dedicare alle cure del bambino. Questa esperienza genitoriale insegna a ridurre le distanze.

Inoltre, per ogni posizione manageriale che si presenta in azienda, si dovrebbe dare la stessa opportunità sia a candidati donne che uomini, perché aiuta a cambiare la mentalità, modo di ragionare e di agire.

Gli eventuali rallentamenti che si possono verificare nel corso della propria carriera non sono degli stop, ma al rientro non bisogna aver paura di scendere in campo, occorre abbandonare quella paura di inadeguatezza al ruolo, perché per prima ogni donna ci deve credere.

E... per ultimo, occorre maturare la certezza che non c'è niente che una donna non possa fare, secoli di storia e di pregiudizi, non le devono impedire di volare.

IIW Club di Ivrea

Evento di raccolta fondi con Fondazione di Comunità del Canavese Soroptimist Club Ivrea e Canavese

Circolo dei Donatori - 14 marzo - L'evento di crowdfunding (raccolta fondi) organizzato da Fondazione di Comunità del Canavese ETS, Inner Wheel Club di Ivrea e Soroptimist Club di Ivrea, ha offerto la possibilità di incontrare, di fare domande sui progetti, di conoscere altri donatori, di instaurare relazioni di collaborazione con altri filantropi comunitari.

In questa occasione sono stati presentati tre progetti la cui realizzazione sarà sostenuta dai fondi raccolti nel corso della serata:

- Associazione Alzheimer – “La Piazzetta Caffè Alzheimer Ivrea” che ha lo scopo di accogliere persone con declino cognitivo e di sostenere anche chi se ne prende cura.
- Associazione Canoa Candia – Donne in movimento con il Progetto Dragonflies Candia rivolto alle donne che hanno dovuto affrontare il tumore al seno.
- Maisha Ongd – organizzazione umanitaria che opera nei territori di UVIRA e FIZI – (Repubblica Democratica del Congo) per costruire progetti idonei a favorire l'integrazione e lo sviluppo dei singoli individui.

Le somme raccolte a favore delle tre associazioni sono state significative e le rappresentanti delle rispettive associazioni, hanno espresso profonda gratitudine a quanti hanno partecipato contribuendo alla riuscita della serata.



IIW Club di Ivrea

*"Sparirà con me ciò che trattengo,
ma ciò che avrò donato resterà per sempre"*
R. Tagore

Club di Como

**In occasione del trentesimo anniversario del Club di Milano San Carlo
Visita delle amiche del Club di Sousse (Tunisia) gemellato con il San Carlo
Gita in battello e pranzo allo Yacht Club di Como**



28 febbraio - In occasione del trentesimo anniversario dell'IW Club Di Milano San Carlo Naviglio Grande, un gruppo di Socie del loro Club Gemello di Sousse (Tunisia), ha desiderato trascorrere una giornata in amicizia sul lago di Como.

Le nostre socie hanno gradito moltissimo la proposta ed accompagnato - insieme alla Presidente del Club milanese Carolina ed altre sue socie - ad una gita in battello nel primo bacino del lago. Inesperatamente, dato il clima piovoso delle ultime ore, il sole ha favorito il piacevole giro e le numerose fotografie!

La colazione allo Yacht Club con il magnifico panorama da cornice ed il successivo shopping sfrenato in una seteria hanno concluso l'incontro, con la reciproca promessa di rivedersi presto.

Roberta D'Angelo Brucato

Club di Lecco

Visita alla mostra "Capolavoro per Lecco"

Anche quest'anno, Palazzo delle Paure, prestigioso centro museale della nostra città, ha aperto le porte a "Capolavoro per Lecco" 2023. Ospiti dell'Associazione Culturale, Madonna del Rosario, abbiamo visitato il 28 febbraio, con la nostra Presidente Monica Valli, la mostra intitolata "Il mistero del Padre. Il segno di Michelangelo" Al centro dell'esposizione "Il sacrificio di Isacco", meraviglioso disegno di Michelangelo, realizzato dall'artista intorno al 1530, ora conservato presso la Fondazione Casa Buonarroti.

La mostra si propone di indagare, attraverso il Sacrificio di Isacco (Genesi 22), le complesse dinamiche legate al tema della paternità, ampliando lo sguardo sul Natale per meglio valorizzare la figura del Padre, ruolo determinante nel mistero della nascita di Gesù. Occasione per riflettere sul senso umano, ma al contempo sacro, di essere padri o di essere figli e sull'innegabile valore di un'armonica relazione, libera da ogni forma di possesso.

Il percorso espositivo inizia con la visione di un video, in cui il disegno di Michelangelo viene presentato, in ogni suo dettaglio, con alcuni versi delle sue poesie. Segue l'esplorazione delle altre stanze, con tre opere raffiguranti lo stesso tema: le recenti copie in bronzo, delle due formelle a rilievo, del 1401 di Filippo Brunelleschi e Lorenzo Ghiberti ed "Il sacrificio di Isacco", tela seicentesca di Giuseppe Vermiglio. Un cammino studiato per preparare, progressivamente, i visitatori alla scoperta del capolavoro, protagonista dell'evento.

Le originali formelle in bronzo dorato, a firma di Ghiberti e Brunelleschi, artisti di primo piano del Rinascimento Fiorentino, vennero realizzate in occasione di un concorso, bandito a Firenze, per la decorazione della porta nord del Battistero di San Giovanni. Ghiberti vinse la competizione. La sua opera fu meglio apprezzata perché in linea con le tendenze della scultura fiorentina di quel tempo, più armonica e più pacata rispetto a quella moderna del Brunelleschi, la cui forma espressiva, rivela maggiormente la drammaticità di un possibile ed imminente sacrificio. Le opere sono conservate a Firenze nel Museo del Bargello. Le copie in mostra sono state realizzate nel 2013 con le stesse tecniche e gli stessi materiali delle formelle originali. Il compimento, di ognuna di loro, ha richiesto un lavoro di 300 ore e sono state curate in ogni minimo dettaglio affinché risultassero identiche alle originali.

Giuseppe Vermiglio, pittore caravaggesco lombardo, pare dipinse fino a sette volte "Il sacrificio di Isacco" ma la tela, proveniente da una collezione privata, offre ai visitatori un piccolo dettaglio: osservando attentamente il petto di Isacco si nota l'immagine del suo volto. Il pittore, una volta divenuto padre, volle rendere meno crudele la rappresentazione del sacrificio ma, nel modificare l'opera, una traccia del dipinto precedente rimase ancora visibile.

Una sala rossa accoglie, dentro un totem in legno, la teca contenente lo straordinario disegno di Michelangelo. L'opera esprime la drammaticità della scena, attraverso la torsione dei corpi raffigurati ed il serrato dialogo tra Abramo e l'angelo così come, la qualità del tratto, rivela la grandezza dell'artista. Un disegno insolito che presenta un fronte e un retro: Il Sacrificio di Isacco è rappresentato in entrambe le facciate. La scoperta avvenne nel 2017

in occasione di un restauro.

Ancora una volta sono stati gli studenti delle scuole superiori lecchesi, magistralmente preparati, a svelarci, passo dopo passo, i lavori esposti, dimostrando di aver pienamente superato la sfida, proposta dagli organizzatori della mostra, nel mettersi in gioco e rendersi figure di spicco all'interno di una manifestazione di elevato spessore culturale. Capolavoro per Lecco, giunto alla sua quinta edizione, si è rivelato ancora una volta, un bellissimo esempio di cittadinanza attiva. Un progetto inclusivo, organizzato dall'Associazione Culturale e Pastorale della Madonna del Rosario, realizzato grazie alla collaborazione del Comune di Lecco, degli istituti scolastici lecchesi ed il supporto di partner pubblici e privati.



Associazione Culturale e Pastorale della Madonna del Rosario, realizzato grazie alla collaborazione del Comune di Lecco, degli istituti scolastici lecchesi ed il supporto di partner pubblici e privati.

Anna Cortesi

Club di Milano Est

Visita a Bergamo

16 marzo - Con la visita a Bergamo completiamo, dopo Brescia, le Capitali della Cultura 2023.

L'appuntamento è alla partenza della funicolare che in pochi minuti ci porta a Bergamo Alta per visitare Casa Moironi, gioiello FAI da poco aperto al pubblico.

Accompagnati da una preparatissima guida abbiamo ammirato il piano nobile ricco di affreschi, arredi e decori per poi uscire sul grande giardino terrazzato.

Poiché la cultura mette appetito, abbiamo proseguito in salita, percorrendo una via affollata di turisti, sino al ristorante Il Sole dove ci hanno raggiunto 6 socie del club di Bergamo.

Abbiamo pranzato in piacevole compagnia e accettato che l'amica Laura Gattinoni ci accompagnasse a visitare il Battistero della vicina piazza Duomo.

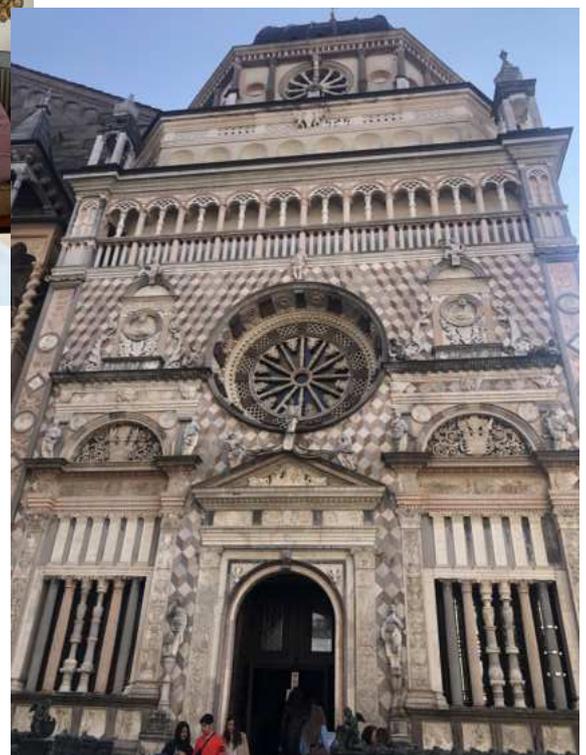
Ma non solo! Abbiamo scoperto che Laura è una guida turistica volontaria che, in modo competente e appassionato, ci ha anche fatto visitare la Cappella Colleoni e il Duomo.

Non possiamo che ringraziarla per il tempo che ci ha dedicato e per l'emozione che ci ha trasmesso tanto da farci desiderare di tornare.



Grazie Laura, grazie amiche di Bergamo!

Lucia



Club di Milano Giardini e Milano Est

Burraco di beneficenza e Lotteria delle uova

7 marzo - Per l'appuntamento del Torneo di Burraco ci si ritrova in via Washington 33, la confortevole sede del Circolo del Bridge e di altre attività ricreative e sportive. Nell'ampio e luminoso salone sono già approntati i tavoli per i numerosi giocatori. Al banco di ricevimento ci accoglie Lucia Lovisone, la Presidente del Club di Milano Est, Club nostro partner della giornata di gioco.



La nostra Presidente Lucilla giunge con il voluminoso acquisto delle uova pasquali che serviranno per la lotteria, cui si aggiungono altre uova e colombe offerte da alcune socie. I biglietti vengono venduti poco alla volta per non creare disagio ai giocatori. Si decide di svolgere la lotteria durante uno degli intervalli di pausa e di ricarica dei partecipanti al burraco, che si ristorano con una ricca merenda dolce e salata, in vista delle successive tornate di gioco.

Ciò che colpisce è il silenzio dei giocatori che non devono perdere la concentrazione, silenzio sotto il controllo dell'arbitro che interviene quando il volume delle voci si alza anche di poco. La Lotteria, invece, è un tripudio di rumore, molte amiche si rallegrano per la vincita.

Alla fine, registrati i punteggi, anche i vincitori del torneo ricevono i premi.

Grazie alle Presidenti Lucia e Lucilla per il loro impegno. Grazie alla nostra socia Marisa Arizzi per il suo interessamento all'organizzazione del torneo. Grazie a Gabriella Mornati per l'appoggio dato alla vendita dei biglietti della lotteria.

Lella Bottigelli



Club di Busto Gallarate Legnano Ticino

Visita alla Mostra "Alle radici del territorio"

Il 12 marzo ci siamo ritrovate con la nostra Presidente, le Presidenti dei Club di Como e Varese e parecchie amiche dei due Club presso il Palazzo "Leone da Perego" a Legnano per la visita guidata dalla dott.ssa Federica Barbaglia alla mostra "Alle radici del territorio". Tale mostra, che si inserisce nel Progetto Distrettuale Caleidoscopio, vuole celebrare la scoperta della necropoli dell'età del bronzo di Canegrate e territorio limitrofo e, a 70 anni dai primi scavi, permette di farne conoscere la ricchezza e l'importanza nel quadro della preistoria dell'Italia nord-occidentale. Il sito si colloca nell'età del bronzo cioè XIII sec. a. C. La mostra racconta quali erano i costumi, le attività e la società di una popolazione alle radici del nostro territorio che, grazie alle condizioni climatiche in quel momento favorevoli e in prossimità di un corso d'acqua e terre fertili ha permesso il rapido fiorire di una civiltà. Lo sviluppo dell'agricoltura e dell'allevamento ha consentito all'uomo di stabilirsi in questo territorio e costruire i primi villaggi. Tuttavia, queste popolazioni andarono a modificare il proprio ambiente naturale con la coltivazione, l'irrigazione o con l'abbattimento di alberi per ricavarne legname o per fare posto a campi coltivati e alla creazione di insediamenti urbani.

La nostra guida Federica, un'archeologa molto preparata che ha partecipato a scavi in Lombardia e Toscana, ci ha coinvolto nella vita quotidiana di quel periodo attraverso la storia degli scavi e gli aneddoti riguardanti le scoperte. È stato un pomeriggio veramente interessante, piacevole e istruttivo.



Club di Sanremo

Visita al CAV Centro di Aiuto alla Vita

3 marzo - Nel pomeriggio un gruppetto di socie ha visitato il CAV Centro Aiuto alla Vita, presso la Casa di Accoglienza Miracolo della Vita a Taggia. Il Club aveva realizzato un service a favore del centro con un concerto per fortepiano tenuto dalla socia Marina Remaggi Amato

Sara Tonegutti, Presidente del CAV ha accolto le socie illustrando le attività. Il centro nasce per supportare la donna ad affrontare una maternità difficile. L'attività del CAV negli anni si è estesa ad altri progetti:

- Accoglienza delle famiglie e sostegno attraverso l'ascolto di figure professionali e volontari.
- La Casa delle mamme e dei papà che porta avanti una Scuola di maternità con corsi di accompagnamento al parto, post partum, allattamento, massaggio infantile, musica in pancia ecc...
- La Casa di Accoglienza "Miracolo della Vita", una Comunità Genitore-Bambino con 6 minialloggi e Comunità Educativa per Minori, uno dei minialloggi è riservato alla donna vittima di violenza.
- Il progetto "Stop alla Violenza", a supporto delle donne vittime di violenza.
- Il progetto "I Passerotti", per la fascia infantile da 3 a 10 anni, per dare supporto ai bimbi ed al loro contesto familiare, con attività di sostegno alla povertà educativa.
- Il progetto di accoglienza per attività di volontariato per giovani e adulti in "messa alla prova".
- Il progetto "Boom" per attività di sostegno ai ragazzi in povertà educative ed economica in collaborazione con enti e scuole del territorio.



Sofia Tonegutti

INFOLIO: impariamo a conoscere assaggiando - Spillatura di una nuova socia

3 marzo - Sfidando una pioggia copiosa e insistente, le socie si sono ritrovate numerosissime, accompagnate da amici e consorti, presso il Ristorante 1808 di Arma di Taggia per assistere alla conferenza con degustazione "InfOlio: imparare a conoscere assaggiando". Interessantissima serata dove l'olio è stato protagonista assoluto. Presenti con noi il Presidente del Rotary Club Hanbury Massimo Rossano, il Presidente del Lions Host Guido De Angeli e numerosi soci dei RC Sanremo e Sanremo Hanbury.

Dopo i saluti e l'introduzione della Presidente Anne Lieussanes, la nostra socia Antonella Toti Ognibene Pisano ha introdotto l'argomento intrattenendoci con una passeggiata storico-culturale attraverso la "civiltà dell'olio" illustrando i variegati utilizzi dell'olio nelle differenti epoche e società. Il programma è proseguito con la relazione di due esperti assaggiatori d'olio, Iginò Gelone, Presidente e fondatore dell'Organizzazione Assaggiatori Liguri OAL, primo panel Italia del Nord ad aver avuto il riconoscimento del Ministero dell'Agricoltura, e Luciano Beranger, assaggiatore professionista. degustata nella più lieta convivialità.



Questo alimento, che noi liguri ponentini pensiamo di conoscere a fondo in quanto ingrediente indispensabile della nostra cucina tradizionale ci ha riservato sorprese inaspettate. Attraverso un minicorso da assaggiatori, abbiamo appreso i rudimenti per imparare a riconoscerne proprietà e caratteristiche. I relatori, inoltre, hanno fornito utilissime indicazioni per una ragionata lettura delle etichettature, una corretta identificazione delle diverse tipologie di olio, approfondimenti su origini dei prodotti, metodologie di frangitura, conservazione e abbinamenti culinari più idonei.

Al termine della conferenza, ci siamo spostate nella seconda sala del Ristorante dove ci è stata servita una cena a base di pesce, degustata nella più lieta convivialità.

Il dessert è stato preceduto dalla cerimonia di spillatura della nuova socia Elena Benza Parodi, accolta nel Club dalla Presidente Anne e dall'applauso di tutti i presenti. Elena, moglie di Vincenzo attualmente Primo Vicegovernatore del Distretto Lyons 108, ha studiato lingue all'Università degli studi di Milano. È socia attiva del Club Unesco di Sanremo e ha fatto parte del Comitato Femminile della Croce Rossa Italiana, dove ha svolto opera di volontariato. Ama la moda, la lettura e gli animali.

Marina Remaggi

Regala un fiore

5 marzo - Si può definire un appuntamento ormai consueto: ogni anno in occasione della festa della donna l'Inner Wheel Club di Sanremo si attiva per dare un aiuto concreto alle donne in difficoltà.

Dopo il successo dello scorso anno, martedì 5 Marzo è stato allestito un banchetto nel centro pedonale della città, con esposte piantine di garofani, ranuncoli e violette bio, quindi eduli.

In una giornata soleggiata, i fiori hanno preannunciato la primavera alle porte.

Il banchetto dai colori giallo-blu del nostro Club ha attirato moltissimi passanti, che hanno lasciato la loro offerta in cambio di profumate piante da regalare alle persone più care, consapevoli di aver aiutato e sostenuto l'associazione Noi4You, sportello di ascolto e di aiuto contro la violenza.

L'associazione ha sede in diverse città e la sua mission, tramite operatori formati, è dare ascolto, sostegno e aiuto concreto alle donne in difficoltà, attraverso consulenze gratuite in ambito medico, psicologico e collaborazioni con le forze dell'ordine, avvocati, commercialisti e assistenti sociali.

Durante la giornata abbiamo avuto la piacevole visita di Titti Fusi PHF, segretaria dell'Inner Wheel Club Valsesia e di Madeleine Laik socia del Club di Nizza che hanno trascorso una parte della giornata con noi.

Spontanei i propositi di visita ai rispettivi Clubs e i confronti stimolanti su attività e progettualità.

Marina Remaggi



“Ascoltare l’ambiente per urlare il futuro: saremo ciò che salviamo”

Il 21 marzo è stata una giornata dedicata all'ambiente ed alla sua salvaguardia per due scolaresche del Liceo statale "G.D. Cassini" di Sanremo.

Nell'aula magna di villa Magnolie l'Inner Wheel Club di Sanremo e il Rotary Club Sanremo Hanbury in accordo con l'Istituto scolastico hanno organizzato una conferenza dal tema "Ascoltare l'ambiente per urlare il futuro: saremo ciò che salviamo".

Dopo i saluti ed i convenevoli di rito dei presenti e la calorosa accoglienza delle Prof.sse Patrizia Magnoni e Lia Motta, ha preso la parola l'Assessore all'ambiente e alla floricoltura Dott.ssa Sara Tonegutti che ha salutato i ragazzi invitandoli ad una partecipazione sempre più attiva e responsabile per l'ambiente che li circonda.

A seguire sono intervenuti *Fiorenzo D'Annunzio* (ex-comandante stazione corpo forestale dello Stato e ora carabiniere forestale di Rocchetta Nervina), *Monia Gurnari* (volontaria della Protezione Civile e del servizio antincendio boschivo, sezione di San Bartolomeo Sanremo) e *Claudio Pallanca* (capo squadra dei vigili del fuoco in servizio presso la sede di Ventimiglia, addetto all'organizzazione delle operazioni di spegnimento incendi).

Durante l'incontro, durato all'incirca due ore, i ragazzi hanno avuto modo di approfondire argomenti riguardanti il disboscamento, l'inquinamento e la deturpazione dell'ambiente in generale, e quindi di riflettere sulle gravose e spesso irrimediabili conseguenze di azioni imprudenti e scorrette dell'uomo nel vivere quotidiano. Un ringraziamento particolare va alla Dott.ssa Maria Adele Zoia, socia "Innerina", che tanto si è prodigata per l'ottima riuscita di questo evento formativo.

Silvia Ghion Mansuino



Club di Alessandria

Interclub con Rotary di Valenza

19 marzo - Nella bella sede del Rotary di Valenza abbiamo condiviso una piacevole ed interessante cena conviviale organizzata insieme al Rotary di Valenza e al suo Presidente Otto Zanchetta . Ospite della serata il Prof. Alessandro Galvan docente di Filosofia al Liceo Galilei di Voghera socio fondatore nel 1998 e Presidente del gruppo di ricerca filosofica Chora , autore di numerosi saggi e libri sul pensiero filosofico e grande studioso del pensiero di Spinoza (uno dei suoi primi libri "Leggere l'Etica di Spinoza" è del 2007) e del razionalismo del Seicento . A conclusione dell'ottima cena il nostro ospite ci ha intrattenuto sul pensiero filosofico e sul rapporto della filosofia con la realtà e il vissuto quotidiano, ha parlato di cosa significa essere un filosofo oggi ed ha approfondito il tema dell'interesse dei giovani per la filosofia grazie anche alle numerose domande dei presenti in sala . Con i soci del Rotary padrino abbiamo così condiviso non solo un momento conviviale ma anche una serata "di riflessione" molto interessante sia per il tema trattato che per la capacità oratoria del Professor Galvan.



Club di Torino Europea

Riunione in amicizia a casa della nostra socia Paola Camerano

Martedì 12 marzo abbiamo trascorso un pomeriggio molto piacevole; ci siamo riunite nella bella casa di Paola Camerano che ci ha accolte con squisita ospitalità.

All'inizio dell'incontro si è tenuta l'Assemblea per la votazione e la ratifica del Comitato Esecutivo 2024/25 del Club. Alla conclusione della votazione, la Presidente ha presentato i suoi progetti per le riunioni dei prossimi mesi. Un piacevole intervallo di condivisione di prelibatezze salate e dolci preparate da Paola, unito a discorsi in amicizia su diversi progetti, ha preceduto il momento più importante preparato dalla nostra socia Luisa Vinciguerra, un colloquio di formazione dedicato alla Convention del Centenario.



Luisa ha ricordato l'importanza di questo incontro mondiale che si ripete ogni tre anni, focalizzato sulla revisione dei regolamenti e preparato da lavori che coinvolgono i diversi Club con numerose proposte che vengono valutate da un comitato ristretto. Durante gli anni il nostro Club, con il sostegno di altri, anche internazionali, ha elaborato proposte di rinnovamento che non sempre hanno avuto successo, ma che sono fondamentali per mantenere la struttura democratica della nostra Associazione. In tal modo si garantisce che, nonostante i cento anni di storia, essa continua ad essere una forza determinante nel mondo a favore di donne, bambini e persone in difficoltà.

Club di Asti

8 marzo - Per non dimenticare una grande donna... dello champagne



Un evento in interclub con il Rotary Club Canelli-Nizza Monferrato, per celebrare l'8 marzo insieme a una grande donna dello champagne. Grazie a Carola Braggio, senior brand manager Veuve Clicquot e Moët&Chandon Italia, il Club di Asti ha ricordato Madame Clicquot, una giovane donna di appena 27 anni che nel 1805, alla morte del marito, in un'epoca in cui le donne erano escluse dagli affari, assunse la direzione dell'azienda, rivoluzionando il mondo dello champagne.

La sua creatività e la sua ricerca di innovazione portarono a diversi primati nella Champagne: il primo champagne vintage conosciuto, l'invenzione della *table de remuage* e il primo champagne rosé per assemblaggio conosciuto. Queste tre innovazioni rivoluzionarono la produzione dello champagne e

furono rapidamente adottate da tutti i produttori, gettando le basi della moderna produzione di champagne. Madame Clicquot trasformò il suo nome in un marchio di eccellenza e lo fece conoscere in tutto il mondo. Il suo enorme contributo le valse il soprannome di "Grande Dame della Champagne".

Il contesto sempre perfetto del Relais dell'Arbiola di San Marzano Oliveto ha coronato una magnifica serata.



Grazie a chi mi ha inviato articoli che illustrano le tantissime iniziative del Caleidoscopio di Service: i loro "pezzi" (insieme a quelli che arriveranno) andranno a comporre un numero speciale del Notiziario, nel quale verrà raccolto tutto il lavoro svolto dai Gruppi in quest'anno speciale del nostro Centenario.

ASPETTO ANCORA TANTI ARTICOLI RICCHI E APPASSIONANTI,

COME QUELLI CHE HO RICEVUTO FINORA

GRAZIE!